

Oggetto: Revoca deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2010, n. 155. Approvazione delle disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 relative alla gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2018, n. 211 con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO il regolamento (CE) della Commissione n. 555/2008 del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento (CE) della Commissione n.436/2009 del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2010, n. 155 "Approvazione delle disposizioni applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, e n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 relative alle norme tecniche e alle procedure per la gestione del "*Potenziale viticolo regionale*". Modifica Allegato A alla D.G.R. 431/2001" recante modalità relative a criteri, termini e procedure per l'impianto, l'estirpazione e il reimpianto dei vigneti, nonché per la realizzazione, in deroga al divieto comunitario, di vigneti destinati a finalità sperimentali, al consumo familiare ed alla produzione dei materiali di moltiplicazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rilevazione annuale delle produzioni;

VISTA la circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) 20 settembre 2011, n. 17897 “DM 16 dicembre recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rilevazione annuali delle produzioni. Disposizioni per la campagna vendemmiale 2011/2012”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 197 “Reg. (UE) n. 1308 del 17 dicembre 2013 e Reg. (CE) n. 555 del 28 giugno 2008 e ss. mm. ii. – Modifica della DGR n. 155 del 5 marzo 2010 in ordine al trasferimento dei diritti di reimpianto di superfici vitate fuori dalla regione Lazio”;

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, “recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli” e s.m.i., che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) 12 gennaio 2015, n. 162 sulle istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di Agea;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) 19 febbraio 2015, n. 1213 “Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli”;

VISTA la nota interpretativa della Commissione Europea n. 2015-03-settore vino, relativa allo schema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli della non trasferibilità ed eventuali eccezioni;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) 15 dicembre 2015, n.12272 “Disposizioni Nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli” e s.m.i.;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

VISTA la circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) 25 ottobre 2016, n.5852 relativa al nuovo sistema di autorizzazione agli impianti viticoli per una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe;

VISTO il parere della Commissione europea Ares (2017) 5680223 del 21 novembre 2017 relativo all'affitto delle superfici vitate;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) 13 febbraio 2018, n. 935 recante "Modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272 recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTA la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea), Area Coordinamento, Prot. n. 12599 del 14 febbraio 2019 recante "Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTA la circolare Agea ACIU.2016.49 del 1 febbraio 2016 che prevede che le domande e le comunicazioni per la gestione del potenziale produttivo viticolo aziendale siano presentate alle Regioni tramite applicativi Sian, resi disponibili da Agea;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2016 il regime dei diritti di impianto è stato sostituito da un nuovo sistema di gestione degli impianti viticoli, basato su un sistema di autorizzazioni agli impianti;

CONSIDERATO necessario revocare la suddetta deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2010, n. 155 concernente "Approvazione delle disposizioni applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, e n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 relative alle norme tecniche e alle procedure per la gestione del "Potenziale viticolo regionale". Modifica Allegato A alla D.G.R. 431/2001" attese le suesposte modifiche del quadro normativo e regolamentare di riferimento;

VISTE le "Disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 relative alla gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO necessario approvare le suddette "Disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 relative alla gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo" di cui al suddetto documento Allegato A;

DATO ATTO che le disposizioni di cui alla presente deliberazione sono state inviate, per eventuali osservazioni, alle organizzazioni/associazioni regionali maggiormente rappresentative del settore agricolo, alla federazione regionale dei dottori agronomi e forestali, al collegio dei periti agrari e si ritiene pertanto esperita la concertazione;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di revocare la deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2010, n. 155 concernente “Approvazione delle disposizioni applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, e n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 relative alle norme tecniche e alle procedure per la gestione del “*Potenziale viticolo regionale*”. Modifica Allegato A alla D.G.R. 431/2001”;
2. di approvare le “Disposizioni regionali per l’applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 relative alla gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca provvederà all’adozione degli atti amministrativi necessari per la gestione ed il controllo del potenziale produttivo viticolo consequenziali alla presente deliberazione, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it/rl_agricoltura.